N. 19 di reg. del 21.03.2018

CITTA' DI PIAZZOLA SUL BRENTA
Provincia di Padova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VARIAZIONE PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE ANNO 2018 E TRIENNIO 2018/2020 E PROGRAMMA ACQUISTO BENI E SERVIZI 2018/2020

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventuno** del mese di **marzo** alle ore **20.45** nella sala adibita all'adunanza, previa convocazione a mezzo PEC **n°4264** di prot. in data **15.03.2018**,tempestivamente notificata, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Sono presenti i seguenti Consiglieri:

		Presenti	Assenti
1.	ZIN ENRICO ALFONSO MICHELE	X	
2.	MALAMAN FABIO	X	
3.	RUFFATO LAURA	X	
4.	CORRADIN ALESSANDRO	X	
5.	BERGAMIN FEDERICO	X	
6.	PANIZZOLO CESARE	X	
7.	DIDONÈ' LUCA	X	
8.	CATTIN ROBERTA ANTONIA	X	
9.	BERTO MARCO	X	
10.	VARINI MARTINA	X	
11.	BIASIO MASSIMO		XG
12.	BELLOT ROMANET FEDERICO	X	
13.	SEGATO MARILENA	X	
14.	BROCCA ENRICO PAOLO	X	
15.	PIN GIUSEPPE	X	
16.	BERGAMIN MAURIZIO ORESTE	X	
17.	MENEGHELLO SABRINA	X	

Consiglieri assegnati n. 17 — Consiglieri in carica n. 17

Consiglieri presenti n. 16 — Consiglieri assenti n. 1

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Dott.ssa Perozzo Chiara**, che cura la verbalizzazione ai sensi dell'art. 97 comma 4°, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267.

Il Sig. Didonè dott. Luca, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, ai sensi dell'art. 16/bis dello Statuto, assume la presidenza, e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta chiamando all'ufficio di scrutatori i Sigg. **Corradin Alessandro – Berto Marco – Meneghello Sabrina.**

Sono presenti gli assessori esterni: **Ranzato Nicol - Ferro Samanta – Mattiuzzi Andrea – Tonello Cristian.**

OGGETTO: VARIAZIONE PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE ANNO 2018 E TRIENNIO 2018/2020 E PROGRAMMA ACQUISTO BENI E SERVIZI 2018/2020

Il Presidente, pone in discussione il presente argomento iscritto al n°5 dell'ordine del giorno, dando la parola all'Ass. Malaman.

ASSESSORE MALAMAN

Le variazioni apportate al piano pluriennale delle opere pubbliche 2018 – 2020 consiste in tre interventi. Il primo riguarda l'istituto scolastico Bottazzo di Presina, il secondo la scuola elementare Camerini di Piazzola e la messa in sicurezza delle strade bianche per 100 mila euro.

Per quanto riguarda la mensa dell'istituto Bottazzo di Presina si era ipotizzato nella prima versione di realizzare una struttura fisicamente staccata ma collegata da una manica all'attuale scuola, una struttura che potesse servire la scuola di Presina a soddisfare le esigenze per la mensa e quindi di tutti i bambini che frequentano la scuola di Presina in quanto l'attuale struttura dedicata a mensa è insufficiente per sopperire alle esigenze dell'istituto.

Per il progetto approvato e con le prescrizioni formulate dalla Sovrintendenza al tempo e abbiamo affidato la progettazione all'arch. Dondi, a fine 2017 sulla scorta di una indicazione di natura regionale abbiamo previsto di modificare il progetto prevedendo in maniera strategica più che di volontà la realizzazione della mensa all'interno dell'attuale sala palestra della scuola. Questo era necessario per poter inserire nel piano delle opere pubbliche il palazzetto dello sport che doveva trovare finanziamento da un bando a sportello che la Regione Veneto entro il 31 dicembre dell'anno scorso doveva garantirci comunque di trovare giustificazione e soddisfacimento.

Ciò purtroppo non è stato e quindi siamo ritornati sui nostri passi e abbiamo abbandonato il progetto utopistico della mensa all'interno della palestra e siamo tornati a programmare la mensa così come originariamente pensata incrementando la struttura con una sala per le attività didattiche che saranno proprie della scuola, in quanto l'attuale mensa che originariamente si pensava di destinare a sala didattica verrà utilizzata per realizzare i servizi complementari alla mensa.

Il piano delle opere viene modificato anche per quanto riguarda l'Istituto Camerini che diversamente da come pensato nel precedente piano ci vede impegnati già nel 2018 con la realizzazione della nuova mensa a favore dell'istituto e quindi liberando spazi all'interno dell'attuale mensa ricavata all'interno della palestra e quindi tornando a offrire spazi anche per l'attività sportiva all'interno della scuola.

Questo progetto trova attuazione e partirà nel 2018 e dovrebbe trovare conclusione secondo il cronoprogramma per la primavera 2019.

La terza modifica consistente è quella delle strade bianche. Il Ministero degli Interni ha fatto un bando a scadenza legislatura il quale prevedeva la possibilità di andare a finanziare interventi per la sicurezza stradale. Abbiamo indicato ciò che era già previsto nel piano pluriennale delle opere pubbliche per il 2019 e quindi l'investimento di 200 mila euro che si erano previsti, abbiamo chiesto che venisse finanziato tale progetto. Abbiamo dovuto anticipare la realizzazione al 2018 e mettere la copertura finanziaria con i fondi derivanti dal bando.

Con questo bando ci devono dare risposta entro fine marzo e per cui dovremmo trovare anche soddisfazione per quanto riguarda interventi sulla sicurezza stradale.

PRESIDENTE

Iniziamo la discussione. Interventi? Cons. Meneghello.

CONSIGLIERE MENEGHELLO

Avevo già espresso in due occasioni forti perplessità in merito all'intervento di Presina, sia a novembre quando è stato presentato il Dup sia il 15 gennaio quando è stato approvato il piano triennale delle opere. È chiaro che da parte c'è soddisfazione a vedere che c'è stato un passo indietro su un tipo di intervento che veramente non andava secondo noi nel senso del servizio che si poteva

dare alla scuola, sia come mensa e sia come palestrina indicata con una saletta polivalente che in realtà doveva essere una palestrina, perché le attività che almeno finché non veniva realizzato il palazzetto dello sport perché qui è stato completamente stralciato, ovviamente dovevano svolgersi sopra quell'aula di altezza 3 metri ricavata con una scala esterna dove i servizi non si sapeva dove fossero i servizi e spogliatoi.
Quindi bene che si sia tornati indietro e stamattina ho telefonato negli uffici per avere contezza anche del progetto della mensa della scuola elementare Paolo Camerini proprio perché dalla tabella si vede che c'è un delta di 340 mila euro aggiuntivi e eravamo rimasti a un finanziamento di 300 mila euro. Abbiamo appreso che è andata in giunta la proposta mercoledì scorso e ancora non abbiamo avuto modo di apprezzare quale sia stata la scelta della giunta a questo punto riguardo a questo progetto che mi è stato spiegato a voce ma non abbiamo avuto modo di vedere.
Trovo che sia grave arrivare a un Consiglio Comunale a approvare un piano triennale delle opere con delle variazioni abbastanza importanti e rilevanti perché interessa il futuro dei nostri ragazzi a scuola, come consiglieri capigruppo di minoranza e non avere la minima idea di quale sia il progetto che voi state portando avanti per queste strutture.
Per cui il voto è sicuramente contrario ma volto a segnalare che non è possibile assolutamente arrivare in Consiglio Comunale e non avere visto prima cosa c'è nel piano triennale delle opere, dopo è inutile che andiamo a dire che nelle commissioni non chiediamo perché non ci viene neanche data l'informazione basilare sul piano delle opere pubbliche non private.

PRESIDENTE
Facciamo prima l'intervento del Cons. Segato e poi la replica.

CONSIGLIERE SEGATO
In relazione alle modifiche proposte nel piano triennale delle opere credo che come già evidenziato dalla Cons. Meneghello questo balletto di proposte che riguarda la realizzazione della nuova mensa lascia un po' così sconcertati. Comunque per cercare anche di essere propositivi rispetto alla soluzione di queste criticità relegate alla mensa già nella precedente seduta del Consiglio Comunale dov'è stato approvato il bilancio di previsione avevamo lanciato una proposta che mi sento di rilanciare, perché visto anche questo andare e venire rispetto alle proposte forse ci si può anche inserire se si decide di avviare un percorso che è proprio quello di fare un ragionamento o tentare di fare un ragionamento insieme ai portatori di interesse della frazione e prevedere eventualmente per la realizzazione della nuova mensa anche la ristrutturazione di edifici esistenti.
Mi riferisco in particolare al patronato che è già in uso alle scuole perché comunque alcune attività e feste vengono fatte in quella struttura ma che ha comunque dei problemi e che comunque credo sia anche nella necessità della parrocchia di potere intervenire magari in difficoltà visto che le risorse sono limitate.
Quindi la rilancio come proposta anche se magari può sembrare campata in aria ma se si ha la voglia di approfondire magari potrebbe essere una soluzione, anche io avevo notato l'aumento del costo della mensa Camerini che non me lo spiegavo visto che stiamo parlando di più 300 mila euro e adesso Sabrina mi ha dato una risposta, chiedo comunque chiarimenti anche all'amministrazione rispetto a questo progetto.

PRESIDENTE
Replica l'Assessore.

ASSESSORE MALAMAN
Non so che risposta le abbia dato la Sabrina in questo momento perché sinceramente non trovo risposta. Per quanto riguarda la prima eccezione che lei ha sollevato non c'è nessun passo indietro e le ho spiegato prima purtroppo le finanze del comune sono poche, non abbiamo la capacità di spesa di grossi comuni o di comuni magari più sani sotto il profilo del bilancio. Quindi con le entrate di natura dagli oneri piuttosto che tributarie potere finanziare i progetti.

Quindi sulla scorta delle indicazioni che abbiamo avuto da parte dell'ufficio lavori pubblici, scuola della Regione Veneto che ci ha detto: guardate c'è la possibilità a fine anno nell'assestamento di bilancio della Regione con l'avanzo dell'anno in corso è possibile trovare dei finanziamenti al progetto, però è importante che tali progetti rientrino nel piano delle opere pubbliche pianificate dal comune.
Non abbiamo fatto nessun passo indietro e non abbiamo mai revocato l'incarico all'arch. Dondi che era l'aggiudicatario in gara della progettazione della mensa di Presina. Abbiamo tentato con le nostre forze e magari anche in malo modo perché magari secondo lei si è visto un balletto. Non c'è nessun balletto ma c'è un tentativo di programmare e realizzare delle opere con contributi di natura diversa da quelli delle casse comunali.
Per cui abbiamo e vi era stato spiegato anche tentato di modificare il progetto. Lo capisco e se lei permette i miei figli vanno in quella scuola e per cui non farei mai un danno se vogliamo così venale a una scuola, lo so che non è una palestra alta tre metri, so che la mensa era abbozzata all'interno della palestrina. Lo capiamo non siamo stupidi e la ragione non ce l'ha lei in tasca. Abbiamo tentato di reperire dei fondi. Questi nostri tentativi ci hanno portato in quattro anni di amministrazione a reperire circa 4.8 milioni di contributi e ne siamo fieri, ma ripeto è un tentativo di reperire fondi.
Siamo tornati sui nostri passi perché dobbiamo fare la mensa perché altrimenti il Miur ci revoca il tempo prolungato al Bottazzo. Intervenire sul patronato struttura privata che dista 200 metri dalla scuola per fare una mensa per bambini di sei anni mi dica lei se vuole una risposta. Lo trovo improprio come ragionamento e mi dimetto il giorno dopo se la giunta di cui faccio parte va a finanziare una mensa a 250 metri dalla scuola, se lei ragiona così forse qualcosa è sbagliato!
La differenza di 300 mila euro dal primo progetto al secondo progetto dipende dal fatto che quando siamo andati in Sovrintendenza nel primo progetto che abbiamo fatto il quadro economico per inserirlo all'interno del piano finanziario era prevista una mensa che era contigua alla attuale struttura scolastica sul lato est e quindi faceva una forma di cavallo. La Sovrintendenza che è lei che decide perché non decide il Comune, ci ha suggerito che per una composizione architettonica molto più lineare era opportuno che la struttura venisse collocata a sud dell'attuale impianto dei fabbricati. Questo comporta la realizzazione di un portico che corre lungo la palestra di collegamento tra la mensa e l'istituto scolastico, in più siamo andati a sopperire al fabbisogno dell'intera popolazione scolastica. Mentre la prima mensa si sviluppava su due turni l'attuale mensa va a coprire le due sezioni e quindi un turno unico, tutti i bambini fanno mensa insieme.
Per questo c'è la differenza.

PRESIDENTE
Una replica Cons. Meneghello.

CONSIGLIERE MENEGHELLO
La ringrazio Asessore e le sue parole trovano conferma in quanto mi è stato spiegato stamattina anche dagli uffici, per cui l'aumento del costo è derivato dall'esigenza o dalle valutazioni che la giunta ha fatto di fare una struttura più ampia e magari meglio conformata rispetto anche alla presenza di una vasca antincendio sulla corte che costerebbe 30 mila euro solo a spostarla, per cui come vede ho assunto poi le notizie verbali dagli uffici.
Dispiace non avere avuto la possibilità di leggere le carte prima di arrivare in Consiglio Comunale magari confrontarsi sui contenuti visto che poi lunedì abbiamo fatto una commissione e non si è parlato affatto di questo e non spettava a noi chiedere questa specifica.
Per quanto riguarda invece Presina ha ragione è difficile, sono pienamente consapevole che soldi non ce ne sono e il bilancio lo sappiamo leggere a differenza di qualcun altro che crede che non lo sappiamo leggere. E l'intervento che avevate proposto a gennaio se non erro era di 250 mila euro più 600 mila euro, più un esproprio da fare per potere realizzare il palazzetto dello sport e nel frattempo lasciavamo la frazione di Presina senza una struttura che potesse realmente identificarsi come palestrina, perché comunque quella attuale sopperisce credo e magari i residenti di Presina me

l'hanno anche confermata alle esigenze delle attività che si svolgono a Presina e probabilmente non solo, benissimo.
Per cui facendo un computo molto veloce e semplice passiamo da una spesa che superava il milione di euro per potere realizzare quel piano delle opere a 485 mila euro, per cui è chiaro che erano finalità e obiettivi diversi però giustamente con le casse che ci sono forse si stava facendo il passo più lungo della gamba.

ASSESSORE MALAMAN
Le ripeto che il palazzetto doveva finanziarsi con contributi regionali, non erano le casse comunali, è sempre soldi del popolo italiano ma non erano fondi del comune e come tale non avevano incidenza sul bilancio, restava sempre a saldo zero. Quindi l'incidenza era sempre di 450 mila euro e per cui era questa l'operazione che si cercava di fare.

CONSIGLIERE MENEGHELLO
Dup 15 gennaio riporta 500 mila euro di mutuo e non proventi della regione. Dopo se c'era un bando che non è stato segnalato e che non si ha obiettivo di raggiungerlo questo è un altro discorso. Noi leggiamo quello che c'è lì e non quello che avete intenzione di fare

ASSESSORE MALAMAN
Visto che glielo ha passato l'ex assessore al bilancio per programmare un'opera a bilancio bisogna garantire la copertura finanziaria, lei può coprire le spese di realizzazione dell'opera con alienazioni, mutui o con fondi propri o con contributi assegnati. Quindi lei per mettere che l'opera è finanziata con un contributo deve avere la determina dall'ente che le eroga il contributo per poterla inserire nel bilancio.
Per programmare e quindi per arrivare a avere nel piano pluriennale delle opere pubbliche un'opera che speravamo venisse finanziata da un progetto a sportello abbiamo dovuto inserirla con la copertura più attinente che si poteva avere, ossia la possibilità di contrarre un mutuo che c'era perché non era mal riposta la copertura finanziaria. Visto e considerato che l'opera non ha trovato soddisfazione da parte dell'ente che poteva se aveva la possibilità erogare il mutuo, abbiamo modificato il piano e quindi siamo tornati sui nostri passi e siamo tornati sull'idea originaria che ci ha visto già fare una gara per l'affidamento della progettazione e successivamente ci sarà la gara per l'assegnazione dell'opera.
E la ringrazio di condividere l'idea che una mensa a 250 metri dalla scuola sia un po' impropria.

PRESIDENTE
Altri interventi? Dichiarazioni di voto? No. Passiamo alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria deliberazione n.8 del 15 gennaio 2018, esecutiva, con la quale si approvava il programma opere pubbliche anno 2018 e triennio 2018/2020 e il programma acquisti beni e servizi anni 2018/2020;

PRESO ATTO che:

- Nel programma annuale delle opere pubbliche veniva prevista la costruzione della nuova mensa con una modalità realizzativa ritenuta non coerente sotto il profilo paesaggistico, nonché con i nuovi criteri ambientali minimi e quindi la necessità di apportare una revisione al primo studio di fattibilità tecnica-economica e all'aggiornamento della spesa;

- La seconda e la terza modifica altro non sono che anticipazioni della programmazione inizialmente prevista per il 2019 che si prevede di anticipare al 2018: ossia la nuova mensa del Paolo Camerini e la messa in sicurezza delle strade comunali con un trattamento superficiale;
- La quarta modifica lo stralcio della realizzazione della nuova palestra nella frazione di Presina;

VISTI gli articoli 21 comma 8 e 216 comma 3 del D.Lgs 18/4/2016 n.50, relativamente alle modalità di variazione del programma opere pubbliche anno 2018 e triennio 2018/2020 e il programma acquisti beni e servizi anni 2018/2020;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai competenti responsabili dei servizi, a' sensi dell'art.49, comma 1, del T.U. approvato con D.lgs. 18.08.2000 n.267;

In conformità dell'esito di apposita votazione espressa in forma palese da n.16 consiglieri presenti e votanti che dà il seguente risultato:
Favorevoli: 09
Contrari 07 (Segato, Meneghello, Varini, Brocca, Pin, Bergamin Maurizio, Bellot)

DELIBERA

1) **DI MODIFICARE** il programma opere pubbliche anno 2018 e triennio 2018/2020 e il programma acquisti beni e servizi anni 2018/2020, inserendo nell'elenco annuale 2018 i lavori relativi a:

- Nuova mensa del plesso scolastico "L.Bottazzo";
- " " " " " " P.Camerini";
- Messa in sicurezza di alcune strade comunali;

eliminando la previsione di realizzare una nuova palestra in Presina;

2) **DI PROCEDERE** all'aggiornamento delle schede relative al programma opere pubbliche anno 2018 e triennio 2018/2020 e il programma acquisti beni e servizi anni 2018/2020, schede che si allegano al presente atto per farne parte integrale e sostanziale;

3) **DI DARE AVVIO** agli adempimenti di pubblicità e pubblicazione previsti dall'art.6 – 3 comma del D.M. 24 ottobre 2014, dell'art.21, comma 7 del D.Lgs 50/2016 e dell'art.38 del D.Lgs 33/2013;

4) **DI DICHIARARE**, attesa l'urgenza di procedere alla realizzazione delle opere previste nell'annualità 2018, la suestesa deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. m.267/2000, in conformità dell'esito di apposita votazione espressa in forma palese da n.16 consiglieri presenti e votanti che dà il seguente risultato:

Favorevoli: 09
Contrari 07 (Segato, Meneghello, Varini, Brocca, Pin, Bergamin Maurizio, Bellot)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: Il sottoscritto, quale responsabile del servizio interessato, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Piazzola sul Brenta, li 15 marzo 2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA LL.PP., MANUTENZIONE E AMBIENTE
Rossetto Arch. Danilo

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: Il sottoscritto, quale responsabile del servizio finanziario, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Piazzola sul Brenta, li 15 marzo 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Montecchio Dott. Fabio

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

Il Presidente del Consiglio
Didonè dott. Luca

CITTA' DI PIAZZOLA SUL BRENTA

Il Segretario Generale
Perozzo dott.ssa Chiara

E' copia conforme all'originale.
Piazzola sul Brenta, lì 18 APR. 2018

L'ISTRUTTORE AMM.VO
Bruni Dott. Enrico

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)

N° Rep..... Albo Pretorio on line

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 18 APR. 2018 al 03 MAG. 2018

Il messo comunale
Paolo Pirolo

File firmato digitalmente

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi senza opposizioni o reclami ed è divenuto esecutivo dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, a norma dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267.

Piazzola sul Brenta, _____

Il Segretario Generale
Perozzo dott.ssa Chiara